

COMUNE DI TARANTO

Estratto delibera C.C. 10 novembre 2015, n. 226

Approvazione variante Piano di Lottizzazione

Approvazione, in variante al P.R.G., della variante parziale a completamento del piano di lottizzazione convenzionato della sottozona n. 33 — Tav. 5/4 del P.R.G. — in località “LA CATTIVA”, come adottata con deliberazione di Consiglio Comunale del 02 marzo 2015, n. 27.

Proponente Soc. Umberto Andrisano S.p.a.

Relazione l'Arch. Silvio RUFOLO, nella qualità di Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica-Edilità, sulla base dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici e servizi comunali ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis T.U.E.L. d.lgs. n. 267/00 e s.m.i..

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Lette la relazione e la proposta che precedono;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e contabile:

parere di regolarità tecnica: **favorevole**

Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica — Edilità Arch. Silvio Rufolo data **18.08.2015** f.to **Arch.**

Silvio Rufolo

parere di regolarità contabile: **favorevole**

Dirigente della Direzione Programmazione Finanziaria dott. Pietro Lucca data **26.08.2015** f.to **Dott. Pietro**

Lucca

Visto/i il/i verbale/i della competente Commissione consiliare Assetto del territorio agli atti della proposta deliberativa;

Visto lo statuto comunale;

Visto il d.lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

Dato atto della propria competenza ai sensi dell'art. 42 T.U.E.L. d.lgs. n. 267/00;

Ritenuto di accogliere la presente proposta deliberativa per quanto sopra premesso e considerato, quale motivazione del presente atto;

Con l'assistenza e la collaborazione del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 TUEL, nell'esercizio delle relative funzioni;

Omiss

Si dà atto che il Presidente, rilevata l'assenza di richiesta di intervento da parte dei Consiglieri, pone in votazione palese lo schema di deliberazione in atti depositato e su riportato e proclama il seguente risultato:

n° 18 voti favorevoli,

n° 4 astenuti (Cannone, Tribbia, Vietri, Cito),

resi per alzata di mano dai 22 Consiglieri presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente, Visto lo schema di deliberazione in atti depositato e su riportato, che qui s'intende integralmente trascritto, Udito l'esito favorevole della votazione proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. di considerare quanto in premessa esposto e considerato parte integrante sostanziale del presente atto e motivazione dello stesso;

2. di dare atto che sono state espletate le procedure di pubblicizzazione previste dalla legge;
3. di respingere l'osservazione pervenuta da parte dell'Ing. Enrico Grilli in data 30 maggio 2015, protocollata al registro ufficiale di questo Comune in data 01/06/2015, al n. 88.289, che si allega al presente provvedimento (All. 4), in quanto infondata sotto il profilo urbanistico — giurisprudenziale e non rilevante nel merito delle problematiche sollevate, per le motivazioni contenute nella relazione dell'arch. Silvio Rufolo riportata nella parte preambolare del presente provvedimento, che si approva;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 12 Comma 3 lett. e-bis e art. 16 comma 10 e 10-bis della legge regionale 27 luglio 2001, n.20 in variante al P.R.G., la variante parziale a completamento del piano di lottizzazione convenzionato della sottozona n. 33 — Tav. 5/4 del P.R.G. — in località "LA CATTIVA", proposta dalla Soc. Umberto Andrisano S.p.a., così come e secondo le prescrizioni e condizioni riportate nella delibera di C.C. di adozione del 02 marzo 2015, n. 27;
5. di dare atto che compete al Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica - Edilità l'assunzione degli atti consequenziali di gestione ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/00 e s.m.i.;
6. di pubblicare il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, dando atto che ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili (qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati);
7. di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al d.lgs. n. 104/2010 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente.